

# Bilancio sociale al 31/12/2023



## Il saluto del Presidente

Carissime amiche e amici,

Il 2023 è stato l'anno del ritorno alla normalità, alla gestione ordinaria di tutte le attività che compongono il variegato sistema delle associate FVS. Dai soccorsi primari, a tutte le tipologie di trasporti sanitari, alle assistenze per eventi, manifestazioni e concerti, ai servizi svolti per le nostre comunità, all'aiuto diretto alle fasce più deboli della società soprattutto anziani e malati ma anche poveri ed emarginati. Un lavoro a tutto campo che l'esercito del bene FVS ha compiuto senza tirarsi mai indietro con quello spirito che non è mai mancato neanche nei giorni più bui del periodo pandemico. Ed a sorpresa, quando ormai non ci speravamo più è arrivato il GRAZIE della Regione per quanto abbiamo fatto negli anni di Pandemia Covid-19. Il 18 ottobre 2023 nella splendida cornice del belvedere "Silvio Berlusconi" a Palazzo Lombardia il Presidente della Regione Fontana accompagnato dagli assessori Bertolaso e Tironi hanno ringraziato tutti i Presidenti delle associate FVS con una manifestazione unica e dedicata esclusivamente alla nostra Federazione a dimostrazione del grande lavoro di qualità svolto dalle migliaia di nostri soccorritori in servizio durante il periodo della pandemia. Un "Semplicemente Grazie" che per tutti noi ha significato molto, le Istituzioni hanno visto cosa abbiamo fatto per la comunità lombarda e lo hanno apprezzato.

La fine del 2023 ha visto anche un cambio nella dirigenza di AREU, l'era Zoli è terminata con tutti i dubbi per la gestione soprattutto delle rendicontazioni che stanno diventando un incubo per le associate e per i professionisti che devono prepararle. Il problema non è certamente la rendicontazione in quanto tale, la nostra scelta è quella di essere il più trasparenti e precisi nella richiesta di rimborso per le attività di emergenza ma non è accettabile che il controllo delle rendicontazioni venga effettuato in base ad interpretazioni personali delle regole che portano a pesanti differenze nel meccanismo di controllo tra le diverse associate o addirittura per la stessa associata su postazioni o annualità differenti. La nostra battaglia ora è quella di arrivare ad un regolamento che sia giusto dal punto di vista dei conti ma che non sia lo strumento di AREU per risparmiare fondi spillando soldi alle associazioni che prestano la loro meritoria opera nell'emergenza urgenza. Abbiamo il diritto di avere i soldi che abbiamo speso per mandare avanti il sistema di emergenza-urgenza fino all'ultimo centesimo, senza se e senza ma.

Un sistema, il nostro, che vede il profilarsi di una crisi di “vocazioni”, ci sono sempre meno cittadini che vogliono diventare volontari, sia tra i giovani che tra i meno giovani. Dove sono le cause di questa disaffezione per il nostro mondo? Importanti studi a livello nazionale ed internazionale ci spiegano che il mondo sta cambiando, la globalizzazione, la comunicazione esasperata, la presenza di social ed affini porta a pensare che tutto sia dovuto e che non sia necessario impegnarsi in prima persona per il bene comune. Noi dobbiamo lavorare per ricostruire quel rapporto stretto con la società civile, dobbiamo tornare ad essere un punto di riferimento per chi crede ancora che per avere una società giusta e funzionale sia fondamentale l’apporto di ogni singolo membro della comunità in base alle disponibilità, conoscenze e preparazione. Inoltre credo che sia da analizzare in maniera approfondita la degenerazione che il nostro sistema ha vissuto negli ultimi anni con il proliferare di realtà che nulla hanno a che fare con il mondo del volontariato ma che sfruttando le lacune del sistema hanno creato un sistema di malaffare che ha minato la credibilità di tutti noi. Quando io vedo immagini di pseudo associazioni che finiscono sotto processo per una serie di gravissimi reati penso subito al cittadino medio che non è a conoscenza di come funziona il nostro settore e questa persona proprio in base alle sue conoscenze non sarà in grado di capire la differenza che c’è tra l’associazione X e quella Y. Questo è il danno che stanno facendo a tutti noi, minano la credibilità delle nostre realtà nell’opinione pubblica.

Per questa ragione dobbiamo essere limpidi, agire sempre nel rispetto di tutte le Leggi, i Protocolli, senza indugi e senza scorciatoie, dobbiamo avere tutti il pallino della LEGALITA’ che personalmente continuo a ricordare a tutti voi in ogni occasione perché senza legalità il sistema non va avanti, il rispetto della legalità è una scelta di vita, rappresenta la volontà di vivere in una società giusta, equa per tutti. L’assenza di soprusi nella società in cui viviamo, deriva dalla iniziale scelta personale che poi viene riproposta in ogni attività della nostra vita, la famiglia, il lavoro, il volontariato. Chi non rispetta le regole non rispetta gli altri, chi non rispetta le regole tradisce gli ideali ed i valori in cui crediamo e che sono scritti nel nostro Statuto, e chi non rispetta tutto questo non può far parte di FVS.

Infine un ringraziamento ai membri del Consiglio Direttivo per il lavoro svolto in questo anno, alla segreteria per il supporto, alla Direzione CeFRA, Istruttori e Formatori ed a tutti voi donne e uomini impegnati nelle attività delle associate FVS, qualunque sia il vostro incarico, qualunque sia il vostro ruolo, **GRAZIE**.



**Il Presidente FVS**

**Rossano Carrisi**

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
<b>PRINCIPI DI REDAZIONE</b> .....	<b>8</b>
<b>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b> .....	<b>9</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b> .....	<b>9</b>
<b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>12</b>
<b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b> .....	<b>15</b>
<b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b> .....	<b>16</b>
<b>SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b> .....	<b>19</b>
<b>VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE</b> .....	<b>20</b>
CAMPO DI ANALISI .....	21
QUESTIONARIO VOLONTARI .....	23
QUESTIONARIO VOLONTARI .....	30
IL CALCOLO DELLO SROI NELLA PRATICA .....	32
<i>Tabella - La monetizzazione degli input e degli outcome</i> .....	37
IL CALCOLO DELL'IMPATTO: I TASSI DI SCONTO DELLO SROI .....	39
<i>Tabella – Applicazione dei parametri tecnici agli outcome</i> .....	42
IL CALCOLO DEL RITORNO SOCIALE .....	43
<i>Tabella – Attualizzazione dell'impatto</i> .....	44
ANALISI DELLA SENSITIVITÀ .....	46
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	<b>47</b>
<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)</b> .....	<b>47</b>
<b>ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 4 LUGLIO 2019, REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 7 DEL D.LGS. N. 117/2017</b> .....	<b>48</b>
SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI .....	49
DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE .....	50

## Premessa

---

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati la seconda si

riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le

risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## **Principi di redazione**

---

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).



VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

### **Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

---

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha seguito alcuni principi del GRI e contestualizzati alle dimensioni della realtà.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

### **Informazioni generali sull'ente**

---

La Federazione Volontari del Soccorso nasce nel mese di novembre 2008 con l'intento di tutelare in prima istanza le Associazioni della provincia di Brescia. Con il tempo e con il mutamento delle esigenze il Gruppo ha cominciato ad annoverare anche altre realtà extra provinciali, divenendo in forma stabile presente in tutte le province della Regione Lombardia

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Sede legale: VIA PRIMO MAGGIO, 17 TRAVERSA IV OSPITALETTO BS

- Partita IVA: 04544040985
- Codice fiscale: 98144610171
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
- Numero di iscrizione al RUNTS: 64529
- Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
- Codice/lettera attività di interesse generale svolta: A – B – C - D Indirizzo sede legale: VIA PRIMO MAGGIO, 17 TRAVERSA IV

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Lombardia e Trentino.

L'associazione persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, esercitando la propria attività di coordinamento e rappresentatività tra le associazioni di emergenza e trasporto sanitario.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di democrazia, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone ad essi aderenti.

Principio fondante di FVS è che le associazioni aderenti continuano a rimanere autonome e governate dai propri organi.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

l'associazione si prefigge, in particolare e a solo titolo esemplificativo, di:

- 1) essere interlocutore dell'ente di gestione regionale del servizio di emergenza/urgenza (A.R.E.U.) e/o di qualsivoglia altro organo determinato allo scopo, a livello provinciale, regionale e, all'occorrenza, nazionale, nonché di rappresentare gli associati in sedi istituzionali e non istituzionali;
- 2) promuovere e diffondere la cultura del volontariato e del no profit;
- 3) favorire il dialogo e la collaborazione tra le associazioni di volontariato di emergenza e trasporto sanitario e gli enti pubblici di riferimento;
- 4) promuovere e sviluppare l'informazione e la cultura sanitaria tra gli associati e nella popolazione;

- 5) promuovere e ricercare tra gli associati la qualità e la formazione dei soccorritori, nel rispetto dei protocolli ufficiali e nella costante ricerca di collaborazione con gli organismi territoriali delle AAT presenti sul territorio;
- 6) essere attenta alla società e a nuovi modelli organizzativi e di convenzionamento con enti;
- 7) tutelare gli associati da situazioni potenzialmente pericolose, sia nuove che non;
- 8) promuovere la solidarietà internazionale del soccorso;
- 9) promuovere la donazione del sangue e degli organi.

In particolare, l'associazione può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività:

- 1) ricerca e sviluppo di progetti comuni;
- 2) educazione, istruzione e formazione professionale tramite l'organizzazione di corsi, serate, attività di studio, convegni e iniziative di informazione in attuazione degli scopi associativi previsti dal presente statuto, anche mediante pubblicazioni;
- 3) ricerca di forme di collaborazione economiche, commerciali e di servizio comuni;
- 4) azioni di sostegno a favore degli associati;
- 5) collaborazione con enti o altre associazioni;
- 6) ogni altra attività idonea al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- 7) adesione o associazione di enti, gruppi o altri soggetti senza scopo di lucro, siano essi singoli ovvero già organizzati in forma federativa o in altra forma equipollente.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere ALL'ARTICOLO 1 lettere A / B / C / D

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017:

A questo fine, l'associazione può, tra le altre attività, effettuare:

- a) operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni e interessenze in altri enti, purché strumentali al perseguimento dei fini associativi;

b) ogni altra attività diversa stabilita dal Consiglio Direttivo.

L'ente aderisce alla rete associativa Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà

L'ente opera dal 2008 nel contesto di del settore socio-sanitario.

### **Struttura, governo e amministrazione**

---

I Fondatori:

- PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA BRESCISOCCORSO;
- GRUPPO VOLONTARI ADRO;
- L'ARNICA ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE BERZO DEMO;
- NUCLEO VOLONTARI ANC VALLE DEL CHIESE;
- CENTRO OPERATIVO SOCCORSO PUBBLICO DI BEDIZZOLE;
- AMICI ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO;
- PROCIVIL CAMUNIA;
- BASSABRESCIANA SOCCORSO ONLUS;
- COSP MAZZANO;
- SOCCORSO AMBULANZA RONCADELLE – CASTEL MELLA;
- CROCE VERDE OSPITALETTO;
- VALTROMPIA SOCCORSO.

Gli Enti affiliati al 31/12/2023: 57

Sono organi dell'ente:

a) l'assemblea degli associati;

b) Il Consiglio Direttivo;

<b>Cognome nome</b>	<b>Data di prima nomina</b>	<b>Durata in carica</b>
CARRISI ROSSANO	3/07/2021	4
FALAPPI MAURIZIO	3/07/2021	4
FACCHETTI SERGIO VALENTINO	3/07/2021	4
BRESCIANI SILVANA	3/07/2021	4
ASTORI MARCO	3/07/2021	4
FORGIOLI GIORDANO	3/07/2021	4
ALIPRANDI ALFREDO	3/07/2021	4
BONAZZOLI AMEDEO	3/07/2021	4
BOSIO MANOLO	3/07/2021	4

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, si riunisce almeno 2 volte l'anno.

Il Consiglio Direttivo provvede a

- a) eseguire i deliberati dell'assemblea;
- b) redigere le norme di attuazione del presente statuto ed emanare qualsiasi regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento dell'associazione;
- c) adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'associazione, ivi compresi l'acquisto, la vendita o la permuta di beni immobili, mobili e automezzi, l'assunzione di finanziamenti ipotecari;
- d) stabilire le attività diverse, non già richiamate dallo statuto;
- e) stipulare contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli scopi associativi;
- f) aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto;
- g) assumere il personale dipendente o stabilire forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente statuto e nel rispetto della normativa vigente;

- h) predisporre il bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- i) decidere sull'ammissione dei volontari che ne facciano richiesta;
- j) assumere i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
- k) approvare e modificare le quote associative;
- l) tenere, oltre al libro delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, il libro degli associati e il libro delle deliberazioni assembleari;
- m) nominare il Presidente, il Vice presidente e il Segretario del Consiglio Direttivo;
- n) nominare il Tesoriere dell'associazione, il quale, su favorevole deliberazione del Consiglio Direttivo, potrà avvalersi anche di personale esterno avente le necessarie competenze;
- o) conferire deleghe ai consiglieri per le singole attività;
- p) nominare un segretario amministrativo per i rapporti tra gli associati e l'AREU;
- q) nominare il Direttore del CeFRA.

Il Consiglio Direttivo può istituire con propria delibera altri comitati per l'approfondimento di determinate tematiche o a scopo consultivo, il cui funzionamento e organizzazione sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo medesimo.

#### d) Organo di controllo monocratico

PEZZOLI ROSALIA	30/04/2022	4
-----------------	------------	---

L'Organo di Controllo provvede a

- Accertare la corretta tenuta contabile e la corrispondenza del rendiconto economico – finanziario alla risultante dei libri e delle scritture contabili.
- Effettuare ispezioni e controlli
- Assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e delle assemblee
- Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili.

- La commissione di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea degli associati.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- soci: sono tutti gli enti affiliati alla federazione
- finanziatori: eventuali enti privati e pubblici
- utenti: persone private che necessitano del trasporto sanitario, privati che si formano per diventare soccorritori
- fornitori
- pubblica amministrazione: Areu e Spedali

### **Persone che operano per l'ente**

La Federazione Volontari del Soccorso ODV non ha dipendenti a proprio carico, all'interno è presente una segretaria part time che viene retribuita direttamente dalla Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà.

	<b>Numero al 31/12/2022</b>	<b>Numero al 31/12/2023</b>	<b>Natura delle attività svolte</b>
Volontari	9	9	Consiglieri della FVS

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati: i rimborsi presenti a bilancio riguardano i km percorsi dai consiglieri nell'esercizio dell'attività svolta per la Federazione come ad esempio partecipazioni alle assemblee, riunioni con gli affiliati presso le loro sedi.

L'ente utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso sono state individuate con deliberazione dell'Organo di Amministrazione in data 29/01/2022.

Si dà atto che le somme rimborsate a fronte di autocertificazione non superano l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

	<b>Valore</b>
Importo dei rimborsi complessivi annuali	13.843
Numero di beneficiari che hanno svolto attività di volontariato per la Federazione	11

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

### **Obiettivi e attività**

Con l'entrata in vigore della riforma del Terzo settore e la crisi che ha avuto risvolti devastanti sia per la popolazione, che per l'economia, è cambiato il modo di vedere e di vivere il volontariato ed il non for profit; è più che mai importante adottare modelli di governance innovativi, che



sappiano cogliere le nuove esigenze e soprattutto siano in grado di dimostrare il valore aggiunto che questi enti possono offrire.

È fondamentale mantenere il contatto con la propria comunità, creare fiducia e coinvolgere, creare dei valori e una cultura sociale anche nei giovani che si avvicinano per la prima volta al mondo del non for profit.

Gli enti non for profit possono essere un mezzo per dare la possibilità alle persone di soddisfare i bisogni umani sociali e di stima, questi enti possono offrire un'opportunità per ricostruire un sistema di economia sociale, grazie alla partecipazione di tutte le persone coinvolte.

Gli enti non for profit hanno anche dipendenti, dirigenti che lavorano spinti dal desiderio di aiutare il prossimo. Riuscire a dare la giusta motivazione ed un modello di governance incentrato sul coinvolgimento e la partecipazione permette di aumentare il consenso, il senso di appartenenza e la motivazione creando una cultura condivisa e migliorando quindi la qualità del lavoro. Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali. Sicuramente la base di partenza per un sistema di welfare che funzioni, soprattutto post pandemia, è ripartire dalle persone e dalla collaborazione tra enti non for profit ed enti pubblici, rafforzare i network anche trasversali e individuare soluzioni tecnologiche che possano snellire le attività burocratiche e sviluppare nuove attività sociali, compreso le attività di controllo.

### **Servizi erogati alle Federate**

I settori di servizio delle Federate riguardano:

- **L'Emergenza Urgenza:** si tratta del servizio 118 in convenzione con AREU;
- **Trasporto Sanitario:** sono trasferimenti con ambulanza o autovetture adibite, programmate, pertanto non urgenti di pazienti che, a causa della loro infermità non possono servirsi di un altro mezzo di trasporto oppure non possono essere trasportati da un familiare;
- **Assistenza Sanitaria:** gli enti vengono chiamati a svolgere l'assistenza a vari eventi, anche di natura nazionale ed internazionale e hanno le risorse per aiutare anche in caso di calamità naturali;

- **Trasporti dializzati, trasporto sangue e plasma:** molti Enti hanno convenzioni con le ASST per svolgere questi servizi;
- **Convenzioni con i comuni** dove alcuni enti si mettono a disposizione ad erogare un numero definito di trasporti gratuiti ai cittadini dei propri paesi;
- **Formazione:** oltre che a formare i propri volontari e dipendenti, gli enti offrono a titolo gratuito corsi di primo soccorso alla comunità come ad esempio l'uso del defibrillatore, tecniche di disostruzione soprattutto neonatale, primo soccorso e per chi vuole corso completo per diventare soccorritore;
- **Servizi sociali:** alcuni enti hanno convenzioni a titolo gratuito con i tribunali per accogliere persone che hanno subito una condanna e la pena è stata trasformata in lavori sociali. Grazie a questa collaborazione le persone possono trovare un ente vicino alla propria casa (la maggior parte delle condanne riguardano la guida in stato di ebbrezza), non avendo più la patente diventa importante la vicinanza dell'ente, altrimenti l'alternativa ai lavori sociali sarebbe la carcerazione o multe molto più elevate.
- **Protezione civile:** alcuni affiliati sono iscritti anche all'albo della protezione civile e hanno i mezzi e le attrezzature per collaborare con le autorità in caso di eventi calamitosi a livello regionale, ed extra regionale;
- **Servizio civile:** gli affiliati si mettono a disposizione per accogliere ragazzi che vogliono svolgere il servizio civile o la leva civica. Grazie a questa opportunità molti giovani che stanno studiando oppure sono disoccupati possono svolgere un'esperienza nel sociale ed avere un rimborso spese.

È un'importante occasione per avvicinarsi al mondo del non for profit e capire il suo funzionamento. Nell'indagine che ho svolto gli enti affiliati alla FVS hanno accolto circa 20 ragazzi nel servizio civile e successivamente dalle interviste telefoniche svolte è emerso che molti di loro sono stati assunti come soccorritori o amministrativi all'interno dello stesso ente;

Grazie a questo connubio di attività e alla forte collaborazione tra la Federazione e gli affiliati, da anni al servizio delle persone e dei più bisognosi, si è riuscito a far fronte a una delle più grandi

Pandemie dell'ultimo secolo, migliaia di volontari e tutti gli enti si sono messi a disposizione h24 per far fronte con le proprie risorse all'emergenza Covid.

Per unire le specificità, condividere le competenze e dare risposte sempre nuove, diversificate e al passo con i tempi e con i tanti bisogni che una società in continua evoluzione propone, FVS ha aderito alla rete nazionale "aperta" Misericordia e Solidarietà che accoglie realtà del mondo del volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e del non for profit in Italia.

FVS rappresenta nelle varie sedi istituzionali in ambito locale, regionale e nazionale le proprie affiliate.

La Federazione Volontari del Soccorso è riconosciuta dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) quale uno dei cinque centri di formazione riconosciuti e accreditati degli organismi di Volontariato (CEFRA). Infatti, ogni anno vengono formati e certificati centinaia di volontari, a titolo gratuito.

Oltre alla formazione ed alla rappresentanza FVS si avvale di professionisti del settore per offrire alle proprie affiliate consulenza per le molteplici incombenze quotidiane sia di natura fiscale/normativa che operativa.

### **Situazione economico finanziaria**

---

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

- quote associative;
- contributi da soggetti privati;
- convenzioni con enti pubblici;
- servizi svolti dai propri affiliati.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici per convenzioni: euro 8.640,00
- Contributi privati per servizi svolti dalle affiliate: euro 126.369,00

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

## Rendiconto gestionale

Rendiconto gestionale							
Oneri e costi				Proventi e ricavi			
Codice	Descrizione	% Redd.	Importo	Codice	Descrizione	% Redd.	Importo
A)	<u>Costi e oneri da attività di interesse generale</u>			A)	<u>Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</u>		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.096	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		44.200
2)	Servizi		161.097	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		126.369
3)	Godimento beni di terzi		11.326	8)	Contributi da enti pubblici		8.640
5)	Ammortamenti		5.714	10)	Altri ricavi, rendite e proventi		96
7)	Oneri diversi di gestione		1.292				
	<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>		<b>181.525</b>		<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		<b>179.305</b>
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		2.220-
	<b>Totale oneri e costi</b>		<b>181.525</b>		<b>Totale proventi e ricavi</b>		<b>179.305</b>
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		2.220-
					Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		2.220-

Dal punto di vista finanziario la Federazione Volontari del Soccorso copre perfettamente i propri costi con i proventi delle quote associative.

I costi per Servizi riguardano le attività che vengono svolte dalle proprie Federate per i quali la Federazione Volontari del Soccorso incassa e successivamente storna agli Enti.

## VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE

Nel corso del 2023 Federazione Volontari del Soccorso ha partecipato ad un'indagine per un caso studio che mira a valutare l'impatto sociale della FVS come rappresentante delle affiliate che erogano il servizio di Emergenza Urgenza.

I dati raccolti riguardano l'anno 2022 e l'indagine è durata per tutto l'anno 2023. La pubblicazione dei risultati è stata fatta a dicembre 2023.

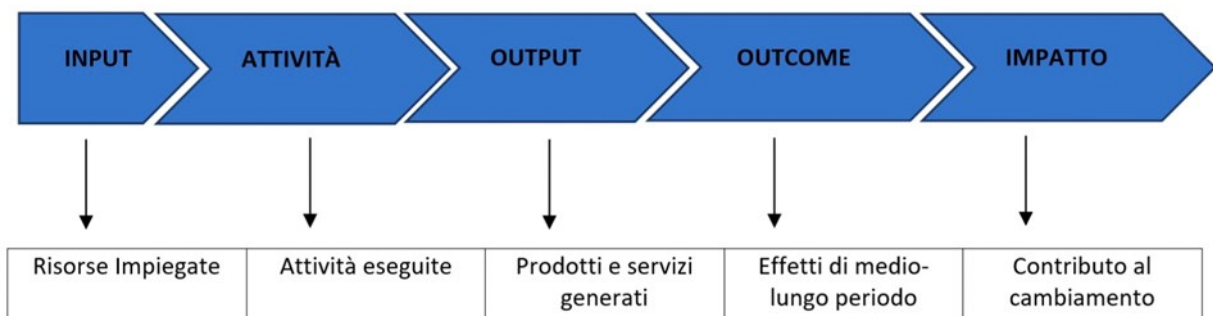
Di seguito si inseriscono gli aspetti principali di quest'analisi.

## Campo di analisi

L'obiettivo del caso studio è valutare l'impatto sociale attraverso il metodo dello SROI. Lo SROI, acronimo di Social Return On Investment, è un metodo di valutazione dell'impatto sociale che viene definito come "un approccio per la misurazione e rendicontazione di questo più ampio concetto di valore; ha l'obiettivo di ridurre la disuguaglianza e la degradazione ambientale, di migliorare il benessere, integrando nell'analisi i costi ed i benefici sociali, economici ed ambientali". Il risultato della sua applicazione è un indice costituito dal rapporto tra i benefici totali dell'attività, progetto od organizzazione in esame e gli input necessari per ottenerli.

In questo modo è possibile calcolare un rapporto tra benefici e costi. Ad esempio, un rapporto di 3:1 indica che un investimento di 1 euro fornisce 3 euro di valore sociale.

Il ritorno sociale sull'investimento (SROI) è un metodo per misurare il valore extra-finanziario rispetto alle risorse investite. Può essere utilizzato da qualsiasi ente per valutare l'impatto sui soggetti interessati (stakeholder) ed identificare i modi per migliorare le prestazioni.



In particolare, il calcolo verrà fatto sull'impatto sociale del servizio di Emergenza Urgenza svolta dagli affiliati FVS ed i servizi collegati quali la formazione.

Nel 2022 gli enti affiliati alla FVS che hanno svolto il servizio 118 in convenzione con AREU sono stati 28. Le postazioni totali coperte sono 42 collocate in tutta la Lombardia. Il valore totale delle convenzioni ammonta a circa 10.951.706,00 euro. Questo importo rappresenta un mero rimborso spese da rendicontare ogni anno in AREU secondo un regolamento prestabilito. Sono riconducibili a contributi per attività di convenzionamento, infatti il bando è stato fatto ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo settore, secondo un'ottica di co-progettazione;

Dal 2021 AREU ha stipulato le convenzioni di emergenza urgenza direttamente con le Reti Nazionali rappresentative nel soccorso sanitario, le quali hanno anche l'obbligo di controllo dei propri associati.

Nel caso specifico FVS è affiliata alla Rete Nazionale delle Misericordie e Solidarietà, la quale ha in capo 91 postazioni situate in Lombardia per un totale di 25.620.817 milioni di euro di rimborsi spese da parte di AREU nel 2022 e a partire dal 2023 sono stati rivisti i preventivi e sono stati concessi altri 502.211,00 mila euro.

Visti anche gli obblighi normativi, ma soprattutto quelli di trasparenza e basati sul principio dell'amministrazione condivisa, limitarsi a presentare una rendicontazione delle spese inerenti a questi rimborsi non è sufficiente.

È responsabilità degli enti non for profit e dell'ente pubblico evidenziare come e se questi soldi spesi abbiano generato un valore aggiunto e in che modo l'hanno fatto.

Per la raccolta dei dati sono stati utilizzati i seguenti sistemi:

- Questionario affiliati: è stato somministrato a tutti gli enti aderenti alla FVS un questionario per raccogliere dati quantitativi delle loro attività;
- Questionario volontari: è stato chiesto agli enti di coinvolgere a loro volta i volontari. Hanno risposto tutti i volontari che svolgono abitualmente l'attività di soccorritore, i dati derivanti dal questionario hanno l'obiettivo di valutare gli outcome ed il cambiamento generato;
- Interviste: è stato coinvolto nell'indagine il presidente della FVS dottor Rossano Carrisi ed il consiglio direttivo, i quali hanno dato alcune indicazioni operative sui servizi erogati e le attività svolte;
- Chiamate: laddove ci sono stati dubbi sulla compilazione dei questionari i presidenti dei vari Enti sono stati disponibili a confrontarsi e dare le indicazioni corrette;
- Analisi dei bilanci: è stato chiesto alla segreteria della FVS di fornire tutti i loro bilanci necessari per capire gli input.

Per i questionari è stata utilizzata la piattaforma google form dando la possibilità di rispondere a tutti tramite sistemi digitali.

È stato lasciato circa un mese di tempo per la compilazione, mettendo a disposizione dei rispondenti un recapito per richiedere eventuali chiarimenti.

## Questionario Volontari

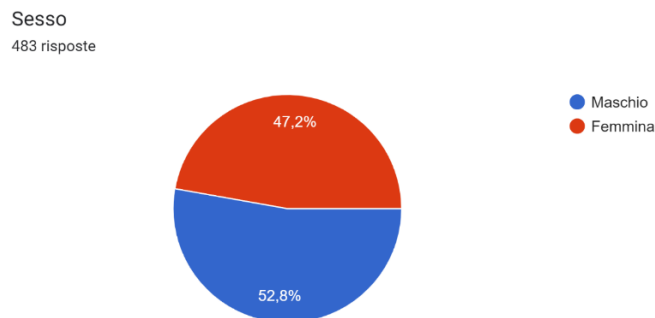
---

È stato chiesto aiuto ai presidenti dei vari enti per la distribuzione del questionario ai propri volontari.

L'intento era quello di coinvolgerli in questo progetto e capire qual è il valore generato, in termini di outcome attraverso alcune domande specifiche riguardati il loro ruolo come soccorritori.

Hanno risposto 483 volontari, da chiamate fatte con i vari presidenti mi hanno riferito che i rispondenti sono soccorritori attivi all'interno dell'associazione e che svolgono il 118.

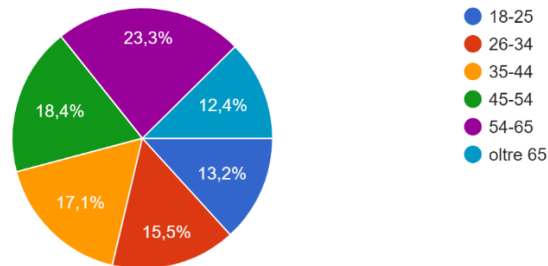
Per quanto riguarda il sesso hanno risposto 255 maschi e 228 femmine.



La maggior parte dei volontari hanno una fascia d'età che varia dai 54 ai 65 anni (113), mentre 89 volontari hanno dai 45 ai 54 anni; solamente 60 volontari hanno sopra i 65 anni quindi potenzialmente in età pensionabile. La somma della fascia di età che va dai 18 ai 34 è di 139 volontari.

Età

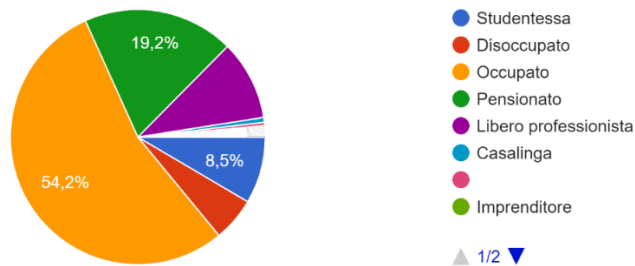
484 risposte



Per quanto riguarda l'occupazione la maggior parte, per la precisione 263 sono occupati. I pensionati sono 93, successivamente ci sono 49 liberi professionisti, 41 studenti, 27 disoccupati i rimanenti hanno optato per la risposta libera, quali imprenditori, artigiani e casalinghe.

Attualmente qual è la sua occupazione?

485 risposte

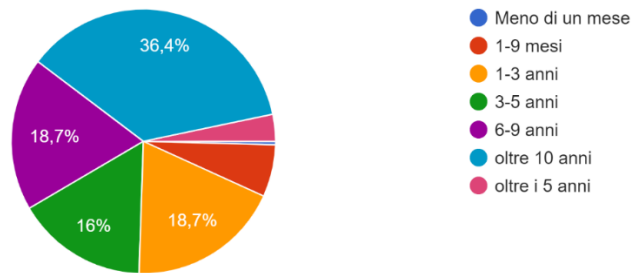


Per quanto riguarda gli anni di servizio all'interno delle proprie associazioni 177 volontari svolgono l'attività da oltre 10 anni, successivamente 91 rispondenti sono volontari da 6-9 anni; quindi, più del 55% dei volontari svolgono l'attività in media da più 8 anni.



1. Da quanto tempo svolge volontariato all'interno della sua organizzazione?

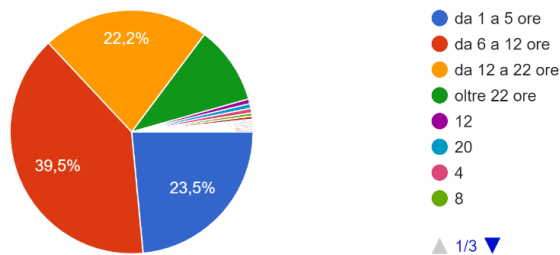
486 risposte



Su 481 risposte più del 61,7% (297 volontari) sono impegnati nell'attività per oltre 12 ore a settimana. 50 Volontari prestano la loro attività oltre le 22 ore settimanali.

2. Nell'ultimo anno, quante ore a settimana ha dedicato mediamente al volontariato all'interno della sua organizzazione? (inserire il numero medio di ore settimanali)

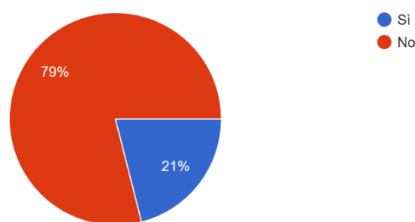
481 risposte



Su 485 rispondenti solo 102 volontari sono impegnati in altre realtà.

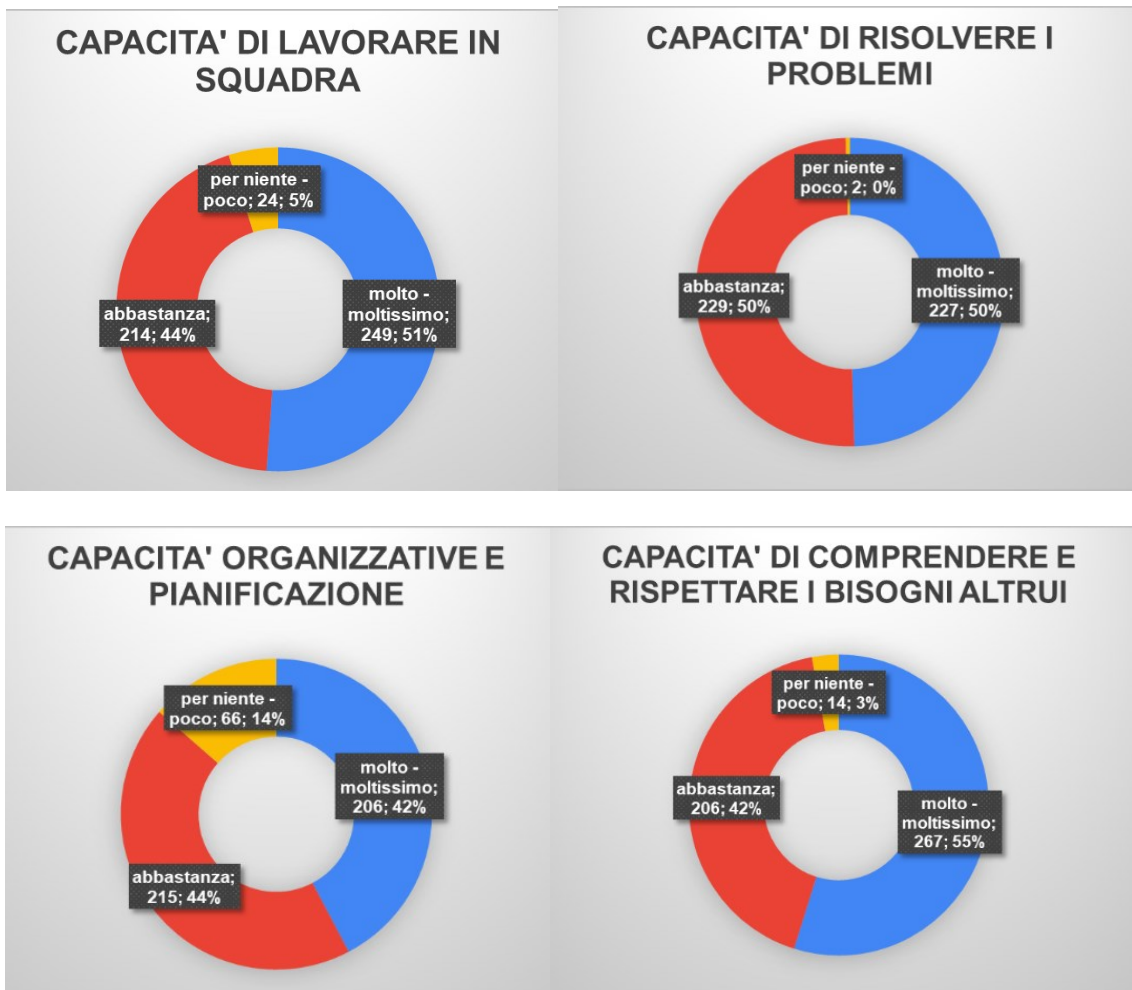
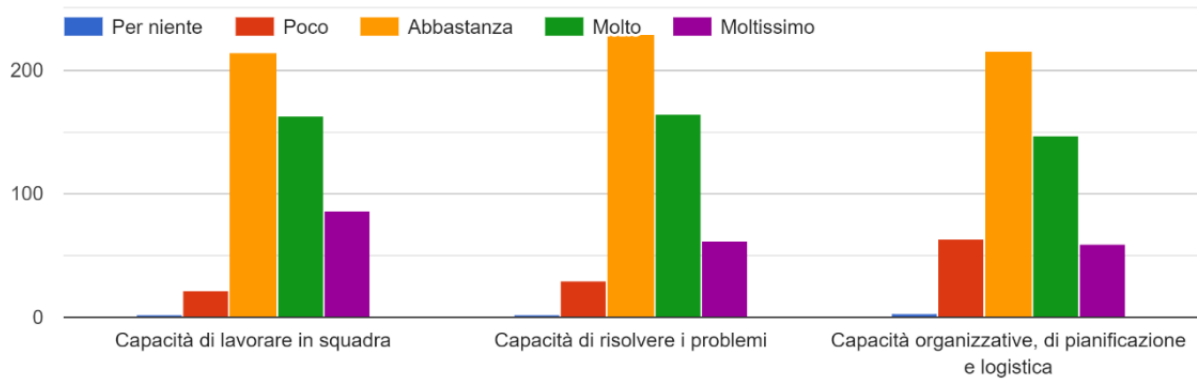
3. Attualmente, oltre alla sua organizzazione è impegnato come volontario in altre realtà non appartenenti alla Federazione Volontari del Soccorso ODV?

485 risposte

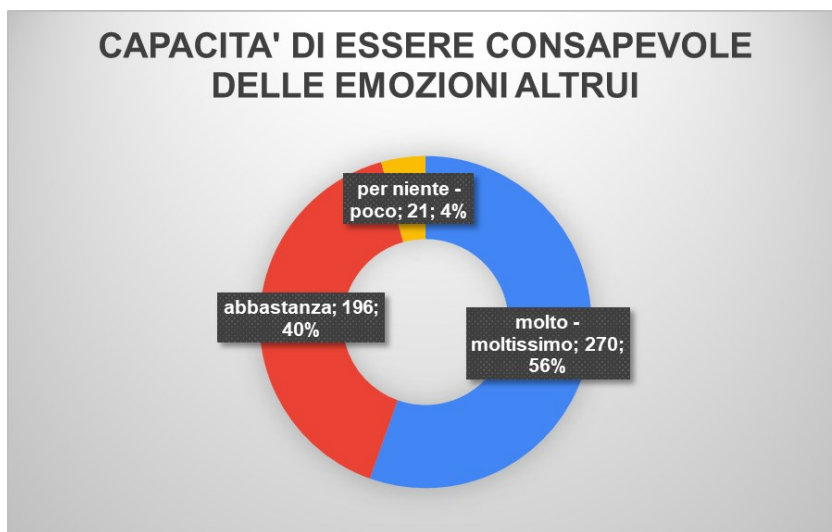
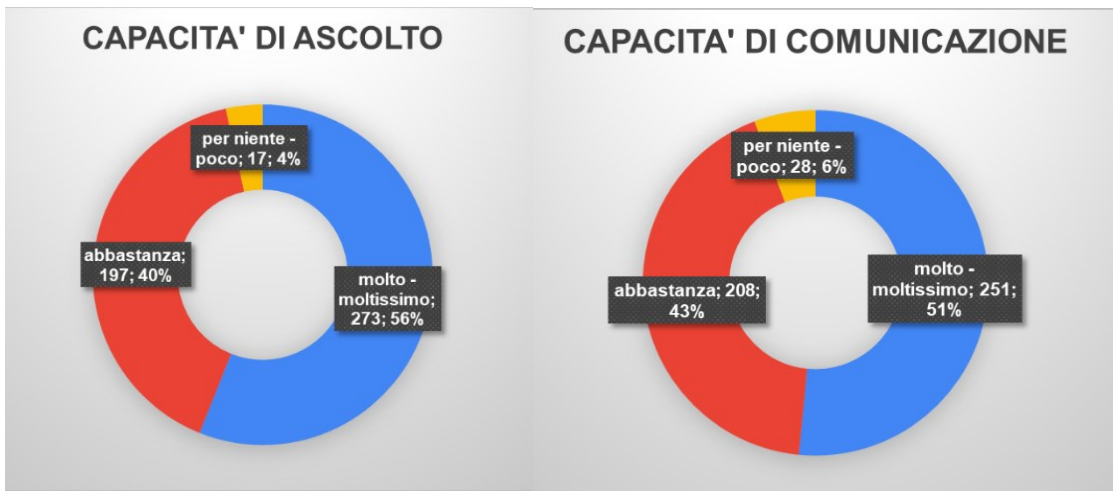
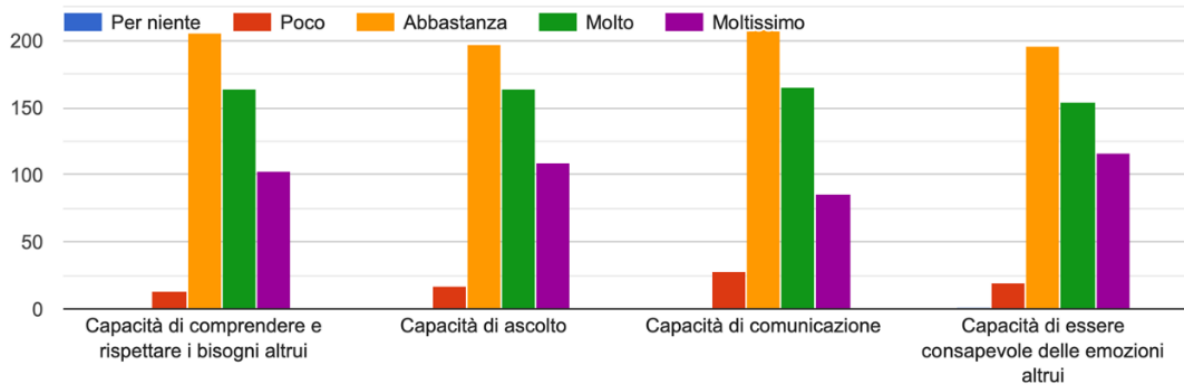


Le successive domande riguardano le competenze e abilità acquisite grazie all'attività di volontariato.

4. Quanto ritiene di aver migliorato le seguenti abilità, da quando fa il volontario?



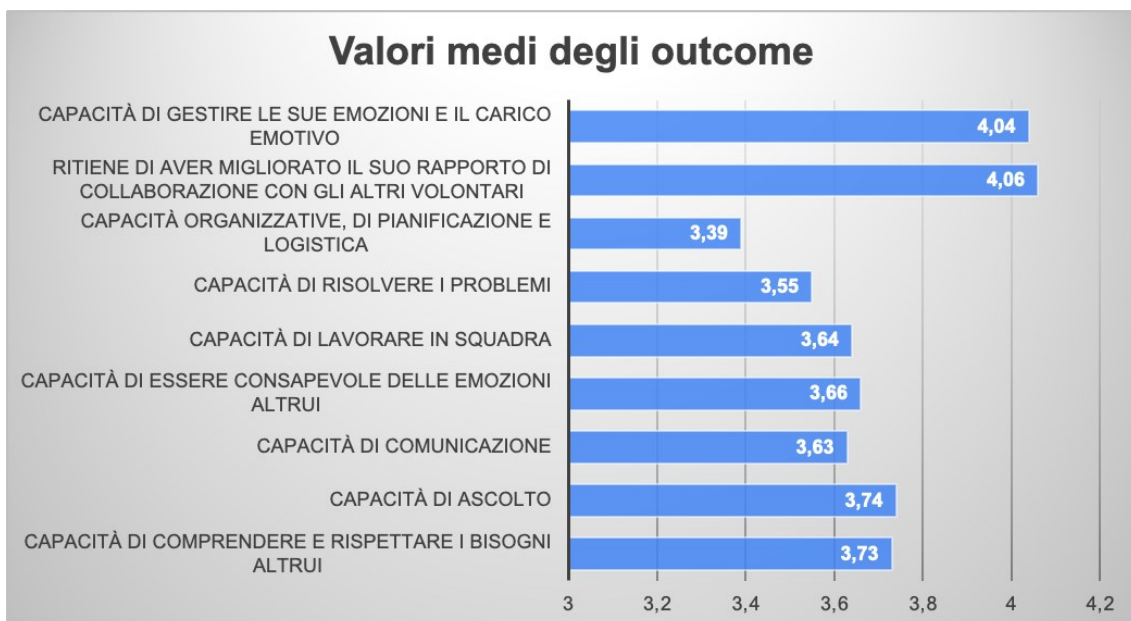
5. Quanto ritiene di aver migliorato le seguenti competenze sociali, da quando fa il volontario?





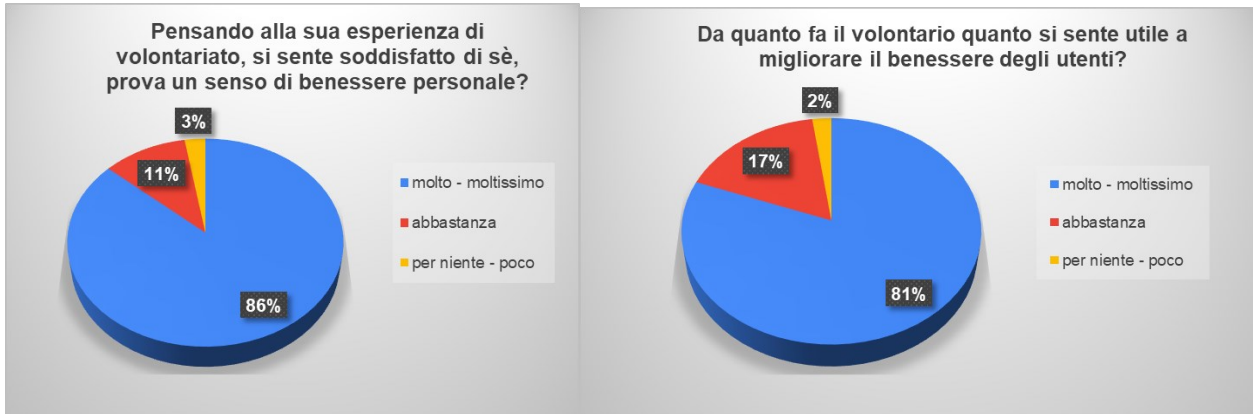
A ogni domanda sono stati attribuiti un valore da 1 a 5 per calcolare i valori medi delle risposte degli outcome.

Quello che emerge è che l'attività di volontariato ha migliorato molto il rapporto di collaborazione con gli altri volontari e hanno migliorato la capacità di gestire le emozioni ed il carico emotivo. Tra gli outcome inerenti alle capacità le domande che riguardano l'ascolto e l'empatia hanno una media di risposta sopra il 3,6. Questo tipo di capacità sono soft skill richieste anche nel mondo del lavoro.



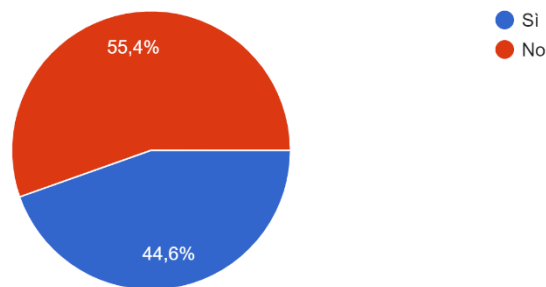
Le relazioni quantitative condotte con volontari e staff permettono di comprendere meglio come si generino i vari cambiamento sopra menzionati.

Innanzitutto, le competenze operative quali il problem solving, la capacità di pianificazione e il lavoro di squadra sono implementate o sviluppate attraverso un learning by doing, ossia un processo di apprendimento pratico, nel quale i volontari sono instradati e supportati sia dallo staff sia dai loro pari, divenendo via via autonomi nello svolgimento delle attività.



12. Le piacerebbe intraprendere una carriera lavorativa come soccorritore?

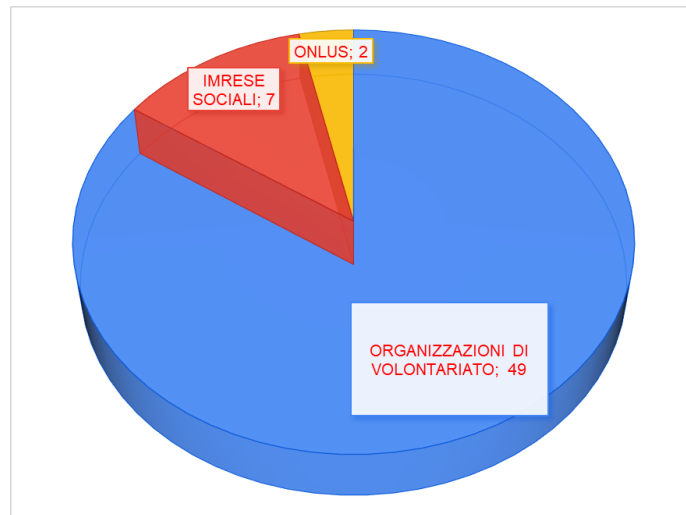
480 risposte



## Questionario Affiliati

---

Forma giuridica: è emerso che all'interno della FVS ci sono 40 organizzazioni di volontariato, 7 imprese sociali e 2 Onlus



- **Numero servizi erogati per l'attività di emergenza urgenza/gettone nel 2022 (se non avete una convenzione 118 indicare 0):** A questa domanda hanno risposto 42 enti, i servizi totali effettuati per conto la convenzione con AREU sono stati 89.087, mediamente ogni ente ha fatto circa 2.178 uscite all'anno per il 118.
- **Numero servizi erogati per il trasporto sanitario semplice nel 2022:** i rispondenti sono stati 40. Il numero di uscite nel 2022 per il trasporto sanitario è stato di 153.430.
- **Km effettuati in media per il trasporto sanitario semplice nel 2022:** i rispondenti sono stati 38. Il numero totale dei km fatti sono 2.013.856,26 milioni, dall'analisi fatta sulle risposte è emerso che due delle imprese sociali più grandi hanno fatto in totale 827.180,00 km.
- **Numero volontari in media nel 2022:** i rispondenti sono stati 43. Il numero medio dei volontari è di 3.714.
- **Numero dipendenti in media nel 2022:** i rispondenti sono stati 42 per un totale dipendenti in media nel 2022 di 442.

- **Numero h lavorate con volontari per l'attività di emergenza urgenza nel 2022:** i rispondenti sono stati 28. Le ore fatte con volontari per l'attività di emergenza urgenza in media nel 2022 sono 417.855. Visto che questo sarà un dato che verrà utilizzato per la valutazione d'impatto sociale è stata verificata la congruità delle risposte confrontando con le h dipendenti per il 118 dichiarate e ho controllato le ore previste per ogni convenzione, dato riportato sulle schede tecniche delle postazioni fornite dalla FVS.
- **Numero h lavorate con volontari per il servizio di trasporto sanitario semplice nel 2022:** i rispondenti sono stati 34. Le ore fatte con volontari per l'attività del servizio di trasporto sanitario sono 196.081,75.
- **Numero h lavorate con dipendenti in media per l'attività di emergenza urgenza nel 2022:** i rispondenti sono stati 28. Il numero delle ore con dipendenti in media per il 118 sono 313.827,90.
- **Numero partecipanti ai corsi nel 2022 (mediamente tra tutti i corsi erogati es. BLS-D - PAD - soccorritore avanzato):** hanno risposto 30 Enti. Mediamente hanno partecipato ai corsi gratuiti erogati circa 3.320 persone.
- **Numero autoambulanze utilizzate solo per la convenzione 118 nel 2022:** hanno risposto i 28 Enti che hanno una convenzione per l'emergenza urgenza. Sono state utilizzate mediamente 86 ambulanze per il 118.
- **Costo medio di un'autoambulanza completa di equipaggiamento come richiesto da AREU:** gli Enti che hanno una convenzione 118 hanno risposto che mediamente un'autoambulanza equipaggiata come richiesto da regolamento AREU costa 85.234,00 euro.

Come costo totale speso per le autoambulanze abbiamo 6.788.000,00 euro di cui AREU per massimali previsti dal regolamento 15 in merito ai rimborsi concessi ne riconosce 6.562.500,00 il resto è a carico degli Enti.

Rimane a carico degli enti circa 225.500,00 euro.

- **Avete avuto volontari del Servizio Civile nel 2022?**

Su 41 rispondenti sono 5 gli Enti che hanno avuto Volontari del Servizio Civile.

I volontari di servizio civile sono 19 nel 2022.

- **Suggerimenti o altri dati da considerare?**

A questa domanda qualcuno ha risposto dando suggerimenti per un futuro questionario quali ad esempio chiedere il fatturato delle varie attività, mentre altri enti hanno risposto che stanno sviluppando progetti diversi nel sociale.

Oltre a queste domande è stata mandata una mail successiva in cui si chiedeva il numero dei volontari certificati; quindi, i volontari che hanno fatto il corso 120 ore più circa 80h di affiancamento, i 25 rispondenti hanno dichiarato mediamente 2294 volontari certificati.

## **IL CALCOLO DELLO SROI NELLA PRATICA**

---

### **Analisi degli stakeholder e la stima del valore sociale**

Essendo il campo di analisi concentrato sulla valutazione d'impatto dell'attività di emergenza urgenza si individuano gli stakeholder inerenti.

Non tutti questi stakeholder sono stati inclusi nell'analisi; sono stati infatti esclusi quegli stakeholder per cui non è stato individuato un cambiamento significativo connesso alle attività dell'associazione. Inoltre, non sono stati tenuti in considerazione nemmeno dal lato degli input in quanto le donazioni e le quote associative non vengono rilevate secondo regolamento 15 di AREU come fonte di entrata ai fini del calcolo del rimborso spese.

Ottenere il consenso dei vari stakeholder assicura la crescita ed il buon andamento dell'ente. Soprattutto nell'ambito del sociale è fondamentale creare legami e stringere alleanze per crescere e creare sempre più valore.

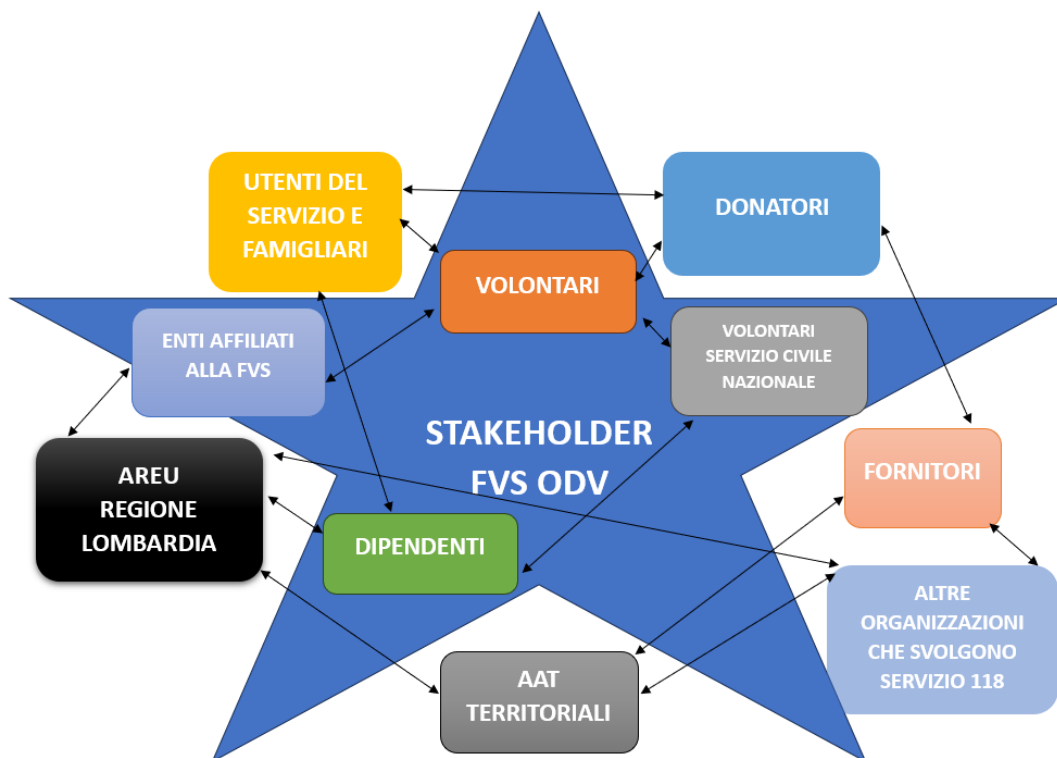
Facendo alcuni esempi riguardo alla mappa sotto proposta avere una Federazione che stipula accordi con un fornitore piuttosto che ogni singolo ente permette di ottenere un prezzo migliore



(nel caso specifico acquistando un'autoambulanza che costa di media 85.000,00 euro incide sul prezzo ordinare una oppure 85 mezzi).

Per quanto riguarda l'interconnessione, avere dei soccorritori ben motivati e formati permette di conquistare la fiducia del paziente che trasporta, il quale potenzialmente sarà incentivato a donare il proprio 5xmille se non addirittura contribuire con offerte monetarie o in natura.

Figura 8 – Mappa stakeholder della Federazione Volontari del Soccorso ODV



L'analisi SROI ha previsto la monetizzazione degli outcome più materiali, ossia i cambiamenti emersi dalle rilevazioni quali-quantitative come maggiormente rilevanti e significativi. Per tali outcome si è dunque proceduto ad identificare una proxy finanziaria, ossia un'approssimazione monetaria del valore economico e sociale del cambiamento, per il quale non è possibile determinare un valore monetario esatto in quanto bene non presente sul mercato. Le proxy qui utilizzate approssimano il costo di un servizio o di un'attività alternativa capace di generare gli outcome individuati per i diversi beneficiari.

Di seguito sono illustrati gli elementi presi in considerazione per la monetizzazione degli outcome. Il numero dei migliorati è stato calcolato proporzionando la percentuale dei rispondenti ai questionari che hanno rilevato un cambiamento significativo (valori 3 e 5 della scala Likert a 5 punti).

- **Volontari:** tutti i soccorritori che svolgono il servizio di emergenza urgenza. Sono il cuore dell'associazione e ne rappresentano lo stakeholder principale e fondamentale: senza di essi non ci sarebbe l'organizzazione di volontariato e pertanto non sarebbe possibile conseguire i risultati da essa raggiunti in quanto tale. I volontari in media nel 2022 sono stati 3.714,00 e le h lavorate in media per l'attività del 118 sono 417.855,00.

L'unico input derivante dal volontario inerente all'attività 118 è il tempo dedicato al volontariato stimato ad € 6.848.643,45; ottenuto valorizzando le ore di volontariato svolte dai soci durante l'anno trattandole come ore di lavoro equivalenti, valutate alla minore retribuzione oraria corrisposta tra i dipendenti dell'associazione corrispondente a 16,39€ come da CCNL nazionale ANPAS. Questo metodo, utilizzato anche nella redazione del bilancio dell'associazione per la voce dei costi figurativi dei volontari, riprende quello del costo di sostituzione suggerito da (CNEL e ISTAT 2011).

Gli outcome sperimentati dai volontari sono rappresentati nella tabella 2 sotto riportata.

- **Regione Lombardia:** Regione Lombardia gestisce la sanità lombarda e, tramite una propria agenzia regionale, AREU, anche le attività di emergenza-urgenza. In particolare, AREU stipula delle convenzioni con enti privati, quali organizzazioni di volontariato e cooperative sociali, per la gestione del soccorso sanitario extraospedaliero di base: a queste organizzazioni viene riconosciuto un rimborso per le spese sostenute per questa attività. Questo rimborso costituisce l'input di questo stakeholder all'organizzazione e nel 2022 è stato pari a € 10.951.706,28.

Grazie ai volontari che operano per gli Enti affiliati alla FVS nel 2022 sono state erogate 417.855,00, che valorizzati ai €16,39 all'ora già visti per gli input si traducono in € 6.848.643,45 risparmiati da regione Lombardia, ovvero la somma minima che avrebbe dovuto

destinare alla retribuzione del personale dipendente necessario a coprire quelle ore di turni emergenza-urgenza in assenza dei volontari.

Inoltre, per alcune spese AREU rimborsa nel limite di alcuni massimali, ad esempio per le ambulanze equipaggiate sono previsti massimo € 75.000,00 ammortizzabili in 5 anni, nel questionario affiliati (domanda 10) è stato chiesto quanti mezzi utilizzavano esclusivamente per il 118 ed il costo medio.

È emerso che i mezzi per l'emergenza urgenza a disposizione sono 85, moltiplicando il costo medio per i mezzi corrispondenti ad ogni risposta, il costo è di € 7.244.890,00 in media € 85.234,00, mentre AREU rimborsa € 6.562.500,00; risparmiando soldi pubblici per € 682.390,00.

- **Pazienti:** sono i destinatari principali delle attività dell'associazione: in caso di necessità la popolazione può rivolgersi al Numero Unico di Emergenza 112 per richiedere l'intervento di mezzi di soccorso, tra cui le ambulanze del soccorso sanitario di base extra-ospedaliero. A questo stakeholder non corrisponde nessun input particolare e corrisponde invece il vantaggio costituito dalla postazione di ambulanza garantita tutto il giorno e tutti i giorni dagli Enti affiliati alla FVS. In ottemperanza al quinto principio dello SROI, non sovrastimare, non è stato incluso tra gli outcome un valore per il soccorso prestato, in quanto sono presenti mezzi di soccorso in tutta la Regione.
- **Volontari del Servizio Civile:** sono ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e i 28 anni che hanno deciso di dedicarsi per la durata del progetto alla difesa non violenta e non armata dell'Italia e alla promozione dei valori della Repubblica Italiana attraverso azioni per la comunità<sup>1</sup>. Si tratta di un impegno di 25 ore settimanali con un monte ore annuo di 1.145 ore per i progetti di durata annuale cui corrisponde un assegno mensile di 444,30€ a titolo di rimborso. Durante il 2022 gli affiliati della FVS hanno avuto 9 volontari in Servizio Civile che si sono certificati come soccorritori (fonte d. 13-14). L'input corrispondente a questa categoria

di stakeholder è il tempo che essi hanno messo a disposizione dell'ente: valorizzando le ore di servizio svolte allo stesso valore utilizzato per quelle relative ai volontari, € 16,39 all'ora di ottiene un valore di € 168.898,95 (9 volontari moltiplicato alle 1145 ore del progetto per 16,39 euro orari).

Gli outcome relativi a questo gruppo sono i medesimi previsti per i volontari, in quanto anche loro hanno risposto al questionario somministrato. Gli outcome relativi alle relazioni e miglioramenti delle capacità sono già stati calcolati all'interno degli outcome volontari. Si aggiunge solamente la parte relativa alla formazione.

***Tabella - La monetizzazione degli input e degli outcome***

SROI Value Map							
Stakeholders	Outcomes	Indicatore e fonte		Quantità Numero di persone che sperimentano	Approccio di valutazione		
		Descrizione della misurazione dell'outcome	Fonte		Descrizione della valutazione monetaria di ciascun input	Fonte	Valutazione monetaria - proxy
REGIONE LOMBARDA	AREU può contare su turni di emergenza- urgenza coperti da personale volontario non stipendiato	Numero ore di volontariato svolte per turni di emergenza- urgenza	Questionario affiliati (D. 6)	417855	Minore costo orario di un dipendente	CCNL CRI-ANPAS-MISERICORDIE	16,39 €
	AREU per le autoambulanze rimborsa al max 75000	Totale mezzi utilizzati per il 118 n. 65 moltiplicando per c-m- di € 6.7888,00 - rimborso concesso da AREU max € 75.000 per un totale di 6.562.500,00	Questionario affiliati (D. 11)	1	Differenza tra costo rimborsato di euro 75.000,00 ed il costo medio dichiarato dagli enti di euro 85.234,00	Regolamento 15 AREU	225.500,00 €
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	I volontari si sono formati per diventare soccorritori	N. di volontari che hanno svolto il corso completo per diventare soccorritore.	Questionario affiliati (D. 14)	9	Corso SSE per soccorritori-esecutori. Sono stati selezionati i volontari che hanno risposto che hanno svolto h di formazione superiore a 120 previste da normativa. Si moltiplica per un valore di 750€, corrispondenti al costo di un corso analogo presente sul mercato.	<a href="https://format-group.it/150-corso-per-soccorritore-118">https://format-group.it/150-corso-per-soccorritore-118</a>	750,00 €
	I volontari acquisiscono competenze utili alla realizzazione delle attività	N. di volontari che dichiarano un miglioramento nelle proprie competenze utili alla realizzazione delle attività grazie alla partecipazione all'attività	Questionario Volontari (D. 4)	1	Costo di un corso in ambito "Formazione time management e pianificazione", erogato in aula, della durata di 1 giorno (€ 1.650 + IVA) per un gruppo max. di 10 persone, dividendo i 9 volontari si ha un gruppo	Fonte: <a href="https://www.olympos.it/prezzo-costo-corso-formazione.html">https://www.olympos.it/prezzo-costo-corso-formazione.html</a>	4.026,00 €
VOLONTARI	I volontari acquisiscono competenze relazionali	N. di volontari che dichiarano un miglioramento nelle proprie competenze relazionali grazie alla partecipazione alle attività.	Questionario Volontari (D. 5)	46	Costo di un corso in ambito "Comunicazione", erogato in aula, della durata di 1 giorno (€ 1650 + IVA) per un gruppo max. di 10 persone, dividendo i 459 volontari sono 46 gruppi.	<a href="https://www.olympos.it/prezzo-costo-corso-formazione.html">https://www.olympos.it/prezzo-costo-corso-formazione.html</a>	4.026,00 €
	I volontari ampliano e rafforzano la propria rete sociale	N. di volontari che dichiarano un miglioramento nel proprio rapporto di collaborazione con gli altri volontari e con gli utenti dei servizi	Questionario Volontari (D. 6)	447	Costo di un laboratorio teatrale sulle relazioni sociali, 2 lezioni a settimana per 12 mesi (€ 160 a trimestre + € 15 per tessera di iscrizione).	<a href="https://www.laboratorio41.it/corso-teatro-bologna-relazioni/">https://www.laboratorio41.it/corso-teatro-bologna-relazioni/</a>	655,00 €
	I volontari imparano a gestire il peso emotivo del contesto d'intervento	N. di volontari che dichiarano un miglioramento nella gestione delle proprie emozioni e del carico emotivo grazie alla partecipazione alle attività	Questionario Volontari (D. 7)	468	Costo di un ciclo di 12 sedute psicologiche individuali per la gestione dello stress (1 seduta varia dai € 35 ai € 115 secondo il tariffario dell'ordine degli psicologi, facendo una media risulta € 75). 1 seduta al mese per 12 mesi sono € 900 all'anno.	<a href="http://www.psy.it/nomenclatore/">http://www.psy.it/nomenclatore/</a>	900,00 €
	I volontari sono più soddisfatti di sé stessi e provano benessere personale	N. di volontari che dichiarano un aumento della soddisfazione di se stessi e del benessere personale grazie alla partecipazione alle attività.	Questionario Volontari (D. 9)	48	Costo di un corso in ambito "Formazione sviluppo personale", erogato in aula, della durata di 2 giorni (€ 1.650 + IVA) per un gruppo max. di 10 persone, dividendo i 476 volontari sono 48 gruppi.	<a href="https://www.olympos.it/prezzo-costo-corso-formazione.html">https://www.olympos.it/prezzo-costo-corso-formazione.html</a>	4.026,00 €
	I volontari si sono formati per diventare soccorritori	N. di volontari che hanno svolto il corso completo per diventare soccorritori.	Mail enti	2460	Corso SSE per soccorritori-esecutori. Sono stati selezionati i volontari che hanno risposto che hanno svolto h di formazione superiore a 120 previste da normativa. Si moltiplica per un valore di 750€, corrispondenti al costo di un corso analogo presente sul mercato.	<a href="https://format-group.it/150-corso-per-soccorritore-118">https://format-group.it/150-corso-per-soccorritore-118</a>	750,00 €
	I volontari hanno fatto l'aggiornamento BLSA per l'uso del defibrillatore	N. di volontari che svolgono l'attività di volontariato oltre i 2 anni.	Mail enti	2070	Corso di aggiornamento BLSA per l'uso del defibrillatore: la normativa prevede che ogni due anni gli operatori BLSA debbano sottoporsi a un aggiornamento. Per ognuno di essi è stato considerato un valore di 35€ corrispondente al corso analogo erogato dal comitato di Milano della Croce Rossa Italiana.	<a href="https://www.crimilano.it/servizi/corsi/aggiornamento-blsd.html">https://www.crimilano.it/servizi/corsi/aggiornamento-blsd.html</a>	35,00 €
	I volontari hanno fatto il corso per la riqualifica SSE	N. Volontari che svolgono l'attività da oltre 5 anni.	Mail enti	1983	Corso per la riqualifica SSE: la normativa regionale prevede che ogni 5 anni i soccorritori vengano nuovamente esaminati e valutati per mantenere l'abilitazione a operare come soccorritore-esecutore. Durata corso 8 ore (costo orario equivalente 6,23€) per un valore totale dell'attività di €50 a persona	<a href="https://format-group.it/150-corso-per-soccorritore-118">https://format-group.it/150-corso-per-soccorritore-118</a>	50,00 €

### Il calcolo dell'impatto: i tassi di sconto dello SROI

Per calcolare il ratio SROI, la metodologia prevede di isolare il valore sociale realmente creato dalle affiliate FVS, attraverso dei "tassi di sconto" concepiti per rendere conto di:

- Ciò che sarebbe avvenuto comunque, indipendentemente dalle attività analizzate (deadweight);
- Ciò che è avvenuto grazie al contributo di realtà o fattori esterni alle attività analizzate (attribution);
- Possibili effetti negativi generati altrove dalle attività analizzate (displacement);
- L'intensità che il valore generato dalle attività analizzate perde con il passare del tempo (drop-off).

### Deadwight

Agli outcome dei volontari e del servizio civile si è attribuito un valore prudenziale del 20%, per cogliere gli elementi inattesi e inesplorati che avrebbero potuto contribuire alla generazione dei cambiamenti misurati, anche senza l'esperienza con l'FVS.

Infatti, il 20,4% dei volontari ha dichiarato di dedicarsi anche ad altre attività con altre associazioni (fonte domanda 3 questionario volontari).

Agli outcome dell'AREU che può contare su volontari per svolgere i turni di emergenza urgenza ho attribuito un valore pari a 0% in quanto in assenza dei volontari dell'associazione questo outcome relativo alla postazione di ambulanza non si sarebbe realizzato.

### Attribution

OUTCOME AREU	Essendo gli enti della FVS che hanno svolto il servizio si imputa a 0%	0%
OUTCOME VOLONTARI SERVIZIO CIVILE	I volontari si sono formati per diventare soccorritori è dovuto solo agli enti FVS e non ad altri.	0%

OUTCOME VOLONTARI SERVIZIO CIVILE	I volontari hanno acquisito capacità organizzative, miglioramento delle capacità relazionali e miglioramento del rapporto con gli altri. Sono competenze acquisite grazie al lavoro svolto presso gli enti FVS	0%
OUTCOME VOLONTARI	I volontari si sono formati per diventare soccorritori è dovuto solo agli enti FVS e non ad altri.	0%
OUTCOME VOLONTARI	I volontari acquisiscono competenze relazionali, ampliano la rete sociale, gestiscono il peso emotivo, provano benessere personale. Questi outcome come dichiarato nel questionario volontari alla domanda 3 il 20% svolgono la stessa attività anche in enti diversi dalla FVS.	20%

### Displacement

Per questa analisi lo spiazzamento non è stato considerato rilevante, dal momento che gli outcome identificati non si ritiene siano avvenute a scapito di altri outcome.

Gli outcome generati non generano effetti di spiazzamento materiali, ovvero non causano effetti negativi tali da abbassare il livello di successo del raggiungimento degli outcome positivi. Pertanto, la percentuale di displacement di tutti gli outcome monetizzati è stimata a 0%.

### Drop-off e durata degli outcome

Per quanto riguarda la durata degli outcome:

- AREU: si è inserito 4 in quanto le convenzioni durano 48 mesi. Quindi un tasso del 25%.
- Per gli outcome inerenti alla formazione sono stati inseriti gli anni della validità dei corsi; per i corsi inerenti al soccorso sanitario 120h dopo due anni hanno l'aggiornamento quindi 50%; per i volontari che svolgono l'attività da più di 5 la percentuale è del 20%.



- Per gli outcome inerenti alle competenze relazionali, gestionali ed è stato attribuito un valore pari alla durata della convenzione per il 118 quindi 48 mesi corrispondente al 25%.

Applicando questi parametri ai vari outcome considerati si ottiene un impatto totale di euro 9.396.548,81.

**Tabella – Applicazione dei parametri tecnici agli outcome**

SROI Value Map						
Stakeholders	Outcomes	Deadweight %	Displacement %	Attribution %	Drop off %	CALCOLO DELL'IMPATTO
REGIONE LOMBARDA	AREU può contare su turni di emergenza- urgenza coperti da personale volontario non stipendiato	0%	0%	0%	25%	6.848.643,45 €
	AREU per le autoambulanze rimborsa al max 75000	0%	0%	0%	25%	225.500,00 €
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	I volontari si sono formati per diventare soccorritori	0%	0%	0%	50%	6.750,00 €
	I volontari acquisiscono competenze utili alla realizzazione delle attività	20%	0%	0%	25%	3.220,80 €
VOLONTARI	I volontari acquisiscono competenze relazionali	20%	0%	20%	25%	118.525,44 €
	I volontari ampliano e rafforzano la propria rete sociale	20%	0%	20%	25%	187.382,40 €
	I volontari imparano a gestire il peso emotivo del contesto d'intervento	20%	0%	20%	25%	269.568,00 €
	I volontari sono più soddisfatti di sé stessi e provano benessere personale	20%	0%	20%	25%	123.678,72 €
	I volontari si sono formati per diventare soccorritori	20%	0%	0%	25%	1.476.000,00 €
	I volontari hanno fatto l'aggiornamento BLS per l'uso del defibrillatore	20%	0%	0%	50%	57.960,00 €
	I volontari hanno fatto il corso per la riqualifica SSE	20%	0%	0%	20%	79.320,00 €
Totale						<b>Total</b> 9.396.548,81 €

## Il calcolo del ritorno sociale

A questo punto è possibile procedere al calcolo dell'indice SROI.

Il primo passo è proiettare verso il futuro del valore di quegli outcome i cui effetti non si esauriscono con la fine delle attività che li hanno generati.

Per fare ciò si è provveduto a calcolare il valore attuale degli outcome applicando la formula:

$$\text{Valore attuale} = \sum_{i=0}^{i=5} \frac{\text{Valore dell'impatto nell'anno } i}{(1 + r)^i}$$

Per l'attualizzazione dei valori è stato utilizzato un tasso di sconto  $r$  pari a 3,5% così come indicato dal libro verde del Ministero dell'Economia e delle Finanze UK.

Il valore attuale totale dei benefici generati dagli Enti affiliati alla FVS per l'attività di emergenza urgenza nel 2022 risulta pari a euro 24.685.319,73,

a cui corrisponde un valore attuale al netto degli investimenti di euro 13.733.613,45

ottenuto togliendo dal valore attuale calcolato il valore degli input necessari a realizzare quei benefici, pari a euro 10.951.706,28.

Il prossimo passaggio è il calcolo dell'indice SROI: applicando la formula

<b>RATIO SROI</b>	=	$\frac{\text{Valore attuate totale}}{\text{Valore degli input}}$	
<b>RATIO SROI</b>	=	$\frac{24.685.319,73}{10.951.706,28}$	= <b>2,25</b>

Si ottiene un ritorno sociale pari a 2,25: 1 per ogni euro investito da parte di AREU negli Enti della FVS nel corso dell'anno 2022.

## ***Tabella – Attualizzazione dell'impatto***

SROI Value Map							
Stakeholders	Outcomes	Calcolo del ritorno sociale					
		Tasso di sconto		3,5%			
		Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
REGIONE LOMBARDA	AREU può contare su turni di emergenza- urgenza coperti da personale volontario non stipendiato	6.848.643,45	5.136.482,59	3.852.361,94	2.889.271,46	0,00	0,00
	AREU per le autoambulanze rimborsa al max 75000	225.500,00	169.125,00	126.843,75	95.132,81	0,00	0,00
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	I volontari si sono formati per diventare soccorritori	6.750,00	3.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	I volontari acquisiscono competenze utili alla realizzazione delle attività	3.220,80	2.415,60	1.811,70	1.358,78	0,00	0,00
VOLONTARI	I volontari acquisiscono competenze relazionali	118.525,44	88.894,08	66.670,56	50.002,92	0,00	0,00
	I volontari ampliano e rafforzano la propria rete sociale	187.382,40	140.536,80	105.402,60	79.051,95	0,00	0,00
	I volontari imparano a gestire il peso emotivo del contesto d'intervento	269.568,00	202.176,00	151.632,00	113.724,00	0,00	0,00
	I volontari sono più soddisfatti di sé stessi e provano benessere personale	123.678,72	92.759,04	69.569,28	52.176,96	0,00	0,00
	I volontari si sono formati per diventare soccorritori	1.476.000,00	1.107.000,00	830.250,00	622.687,50	0,00	0,00
	I volontari hanno fatto l'aggiornamento BLS per l'uso del defibrillatore	57.960,00	28.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	I volontari hanno fatto il corso per la qualifica SSE	79.320,00	63.456,00	50.764,80	40.611,84	32.489,47	0,00
Totale		9.396.548,81	7.035.200,11	5.255.306,63	3.944.018,21	32.489,47	0,00
Valore corrente per ogni anno		9.396.548,81	6.797.294,79	4.905.884,97	3.557.278,46	28.312,70	0,00
Valore totale attuale							24.685.319,73
Valore totale attuale al netto degli investimenti							13.733.613,45
SROI (ritorno sull'investimento)							2,25

### Analisi della sensitività

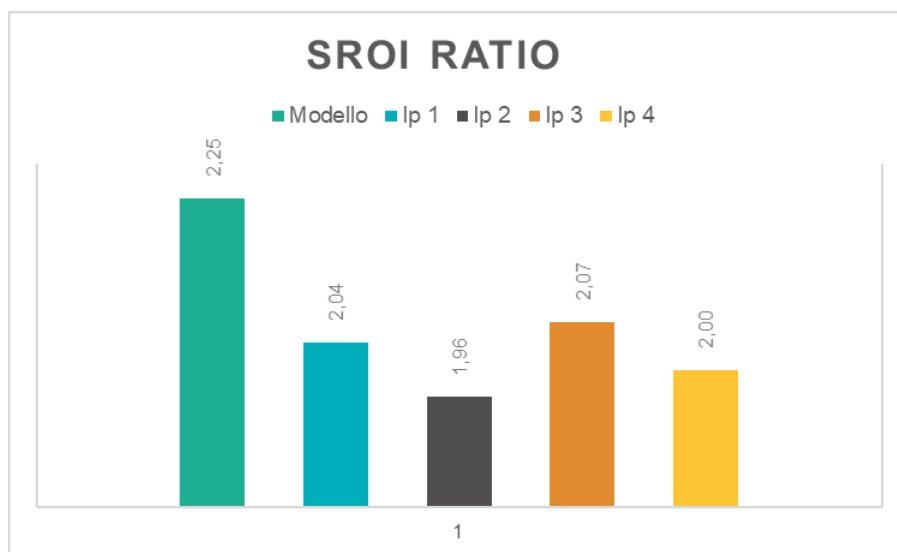
L'analisi di sensitività prevista dalla metodologia SROI intende testare la credibilità del risultato, studiando la variabilità del ratio SROI al variare di specifiche ipotesi e variabili.

*Ipotesi 1:* per tutti gli outcome con deadweight pari a 0% è stato attribuito il valore di 24%<sup>2</sup>. In questo modo si è ottenuto un rapporto SROI di 2,04 con una variazione del 9,33%.

*Ipotesi 2:* è stato attribuito un valore pari al 20% come spiazzamento a tutti gli outcome. Si è ottenuto un rapporto SROI di 1,96 con una diminuzione del 12,89%.

*Ipotesi 3:* non sono stati valorizzati i costi per diventare soccorritore. Si è ottenuto un rapporto SROI del 2,07 con una diminuzione del 8%.

*Ipotesi 4:* per quanto riguarda la durata è stato inserito un anno al posto di 4 anni sugli outcome inerenti alle capacità relazioni, organizzative e senso di appartenenza con conseguente drop-off pari al 100%. Si è ottenuto un rapporto SROI pari a 2, con una diminuzione del 11,11%.



L'analisi di sensitività sembra consolidare la validità del risultato, dal momento che il rapporto SROI si mantiene superiore al valore unitario in tutti gli scenari alternativi ipotizzati.

## **Altre informazioni**

---

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Il Consiglio direttivo si riunisce mediamente una volta al mese ed ogni qualvolta si ravvisa la necessità. La partecipazione alle riunioni è mediamente unanime.

Per quanto riguarda il tasso di partecipazione all'assemblea annuale dei soci per l'approvazione del bilancio si ha una partecipazione del 40% circa sul totale degli affiliati.

## **Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)**

---

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del

Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017**

---

All'Assemblea degli Associati,

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.



L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

### **Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti**

---

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

**Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione**

---

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Rossano Carrisi, Legale Rappresentante

Rosalia Pezzoli, Organo di controllo